

BORSE LAVORO

Da cittadino preoccupato della deriva familista delle assunzioni del Comune di Monterosi, intendo portare alla luce le criticità relative alla gestione dei bandi di inserimento lavorativo socio-assistenziale e terapeutico riabilitativo per i ragazzi residenti nel Comune di Monterosi, volgarmente definiti “borse lavoro”, il cui funzionamento e la cui predisposizione sono stati pattuiti con **Delibera di Consiglio Comunale n.18 del 07-06.2012** e modificato con **Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 01.03.2016 e n.40 del 28.12.2018**; tale procedura si basa sul contenuto della **Delibera di Giunta Comunale n.77 del 26.06.2019** e del *Regolamento comunale in materia di politiche sociali, capo 5, art. 21* che recita nei suoi vari sottoparagrafi:

1. *“la borsa lavoro è concepita come un aiuto temporaneo”;*
2. *“l’iniziativa si rivolge a persone [...] il possesso dei seguenti requisiti: laurea triennale entro il 31° anno, laurea specialistica entro il 32° anno, diplomati entro il 30° anno”;*
3. *“la borsa lavoro prevede [...] la corresponsione di un incentivo pari a 400 euro mensili e 500 euro mensili per le borse lavoro assegnate all’Ufficio Protocollo”;*
4. *“la durata della borsa è di un periodo di massimo sei mesi all’anno [...] al termine del quale intervento è considerato concluso”;*
5. *“all’inizio di ogni anno sarà predisposto un bando nel quale sarà determinato il numero complessivo delle borse lavoro [...] ed a seguito di tale bando sarà predisposta apposita graduatoria a scorrimento, per una questione di equità.”*

Per riassumere, si tratterebbe di una misura assistenziale semestrale, della quale avrebbero dovuto usufruire cittadini indigenti, disoccupati o inoccupati, e gli stessi avrebbero dovuto essere inquadrati in una graduatoria a scorrimento, al fine di garantire una turnazione e permettere a tutti i cittadini di usufruire di eguali opportunità.

Teniamo bene a mente, inoltre, *l'art. 78 comma 2 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali): "gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado"*.

Ma procediamo anno per anno.

2019

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.124 del 30.10.2019**, si dispone di approvare una graduatoria suddivisa in base al titolo di studio ed ai criteri del bando pubblicato in data 28.06.2019, e si da atto che *"detta graduatoria andrà ad integrare quella già in essere"*.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n.144 del 04.12.2019**, si dispone l'apertura di un nuovo bando, e si afferma che *"i soggetti già inseriti nella graduatoria in essere, non ancora chiamati in servizio, avranno la precedenza sulla nuova graduatoria"*.

2020

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.5 del 08.01.2020**, si dispone l'inserimento lavorativo di dodici cittadini non su indicazione di graduatoria (neanche menzionata), ma tramite nota dell'Assistente Sociale; in questa delibera, violando il sopracitato articolo 78 del TUEL, i presenti Sandro Giglietti Nicola Baldelli deliberano circa le assunzioni come borsiste di Maria Rita Bastregghi (parente di quarto grado della moglie del vicesindaco Baldelli, quindi affine) e di Gloria Giglietti (nipote del Sindaco Sandro Giglietti in quanto figlia del fratello).
- Con **Delibera di Giunta Comunale n.70 del 01.07.2020**, si dispone l'inserimento lavorativo di cittadini e la proroga dell'inserimento lavorativo di altri sempre su nota dell'Assistente Sociale per ragioni di ufficio; anche qui la graduatoria non viene menzionata, ma la

proroga di Bastregghi Maria Rita di altri tre mesi oltre i sei della delibera precedente confligge con il Regolamento Comunale, che fissa come tetto massimo sei mesi l'anno; inoltre in questa delibera, violando il sopracitato articolo 78 del TUEL, i presenti Sandro Giglietti e Nicola Baldelli deliberano circa l'assunzione come borsista di Maria Rita Bastregghi (parente di quarto grado della moglie di Baldelli, a lui affine).

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.75 del 08.07.2020**, si delibera l'approvazione del nuovo bando e la formazione della nuova graduatoria.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n.117 del 23.09.2020**, si approva la nuova graduatoria considerando che *“non è stato possibile approvare la graduatoria relativa all'anno 2019 prima della presente data a causa del cambio nel mese di febbraio dell'assistente sociale”* e si ritiene di *“dover approvare una graduatoria unica facendo riferimento ed annullare tutte le graduatorie in essere relative agli anni passati.”*

2021

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.13 del 13.01.2021**, si dispone l'apertura di un nuovo bando, e si afferma che *“i soggetti già inseriti nella graduatoria in essere, non ancora chiamati in servizio, avranno la precedenza sulla nuova graduatoria”*.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n.17 del 27.01.2021**, si modifica il Capo 5 del Regolamento, si delibera il tetto massimo dell'età prevista come di seguito: *“laurea triennale entro il 35° anno, laurea specialistica entro il 35° anno, diplomati entro il 35° anno”*; inoltre, il così modificato riporta nell'ultima sezione denominata “Bando Pubblico-Graduatoria-Esclusioni” la frase *“sono esclusi Consiglieri comunali e parenti o affini degli stessi fino al quarto grado”*; una dicitura che va a riprendere l'art.78 del TUEL sopracitato e mai applicato dall'amministrazione, risultando una violazione della legge. Inoltre, come da statuto comunale, il Regolamento dovrebbe essere modificato con delibera di Consiglio, e non di Giunta.
- Con **Delibera di Giunta Comunale n.121 del 07.09.2021**, si modifica il Capo 5 del Regolamento allargando l'età ad una forbice di cittadini compresa tra i 18 ed i 65 anni con qualsiasi titolo di

studio, eliminando ogni riferimento alla graduatoria di merito a scorrimento, agli emolumenti corrispondenti a ciascuna borsa lavoro ed alla frase sopracitata contro i possibili conflitti di interesse.

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.163 del 22.12.2021**, si dispone l'inserimento lavorativo di alcuni cittadini non su indicazione di graduatoria (neanche menzionata), ma tramite nota dell'Assistente Sociale; in questa delibera, violando il sopracitato articolo 78 del TUEL, i presenti Sandro Giglietti e Nicola Baldelli deliberano circa le assunzioni come borsiste di Maria Rita Bastregghi (parente di quarto grado della moglie di Baldelli, quindi affine) e di Gloria Giglietti (nipote di Sandro Giglietti in quanto figlia del fratello); in che modo vengono quindi scelti ora i borsisti? E perché Bastregghi Maria Rita e Giglietti Gloria percepiscono 600 euro mensili quando il Regolamento ha previsto da sempre solo un massimo di 500 euro?

2022

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.62 del 09.06.2022**, si dispone l'inserimento lavorativo di alcuni cittadini non su indicazione di graduatoria (neanche menzionata), ma tramite nota dell'Assistente Sociale; in questa delibera, violando il sopracitato articolo 78 del TUEL, i presenti Sandro Giglietti e Nicola Baldelli deliberano circa le assunzioni come borsiste di Maria Rita Bastregghi (parente di quarto grado della moglie di Baldelli, quindi affine) e di Gloria Giglietti (nipote di Sandro Giglietti in quanto figlia del fratello).

2023

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.3 del 11.01.2023**, si dispone l'inserimento lavorativo di alcuni cittadini e la proroga degli inserimenti precedenti non su indicazione di graduatoria (neanche menzionata), ma tramite nota dell'Assistente Sociale; in questa delibera, violando il sopracitato articolo 78 del TUEL, il presente Nicola Baldelli in qualità di vicesindaco delibera riguardo l'assunzione come borsista di Maria Rita Bastregghi (parente di quarto grado della moglie di Baldelli, quindi affine).

- Con **Delibera di Giunta Comunale n.76 del 01.06.2023**, si dispone l'inserimento lavorativo di alcuni cittadini non su indicazione di graduatoria (neanche menzionata), ma tramite nota dell'Assistente Sociale; in questa delibera, violando il sopracitato articolo 78 del TUEL, il presente Nicola Baldelli in qualità di vicesindaco delibera riguardo l'assunzione come borsista di Maria Rita Bastregghi (parente di quarto grado della moglie di Baldelli, quindi affine).